



Palermo S.p.A. ~ Socio unico Comune di Palermo

Sede Legale ed Amministrativa: Via Raccazzo, 77 ~ 90135 Palermo ~ Tel. 091.350.111 ~ Fax: 091.224563 ~ amat@amat.pa.it ~ amat.seggen@pec.it



AMAT PALERMO S.p.A.

REGOLAMENTO ALBO DEI PROFESSIONISTI CUI CONFERIRE INCARICHI LEGALI E DI CONSULENZA

Art. 1 – E' istituito presso l'AMAT PALERMO S.p.A l'Albo dei professionisti ai quali poter conferire singoli incarichi di assistenza, difesa e rappresentanza in giudizio della Società nelle controversie pendenti innanzi alle varie giurisdizioni e/o incarichi in materia fiscale e tributaria.

L'Albo è suddiviso in elenchi di specializzazione, secondo il seguente schema:

- sezione 1^a civile-lavoro
- sezione 2^a penale
- sezione 3^a amministrativo
- sezione 4^a finanziario-tributario

L'Albo così suddiviso verrà pubblicato sul sito web della Società e sarà curato dalla Unità Affari Legali.

Art. 2 – Per l'iscrizione all'Albo il professionista deve:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
2. godere dei diritti civili e politici;
3. non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'art. 127, lett. D) del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o con decreto penale irrevocabile oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o con sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
5. essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
6. non trovarsi in conflitto di interessi con l'AMAT S.p.A. per aver incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse dello stesso Ente;
7. non presentare altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa a patrocinare o a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'Ente;
8. impegnarsi per tutta la durata dell'incarico conferito, a non difendere o assistere soggetti che intendano attivare un contenzioso giudiziale e/o stragiudiziale nei confronti della società;
9. essere in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o laurea in economia per la rappresentanza e difesa per controversie tributarie, rilasciato da Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e l'abilitazione all'esercizio della professione;
10. essere regolarmente iscritto da almeno tre anni presso l'Ordine degli Avvocati, o presso l'Ordine dei Dottori commercialisti (per la sezione tributaria) ed avere esercitato la professione con specifica competenza documentata in una delle materie oggetto degli elenchi di specializzazione: civile, penale, amministrativo, fiscale-tributario, lavoro;
11. avere sottoscritto polizza assicurativa per la copertura della propria responsabilità professionale in corso di validità.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità della relativa domanda di iscrizione.

Continua

Art. 3 – Presentazione delle domande: termini e modalità

La domanda di iscrizione all'Albo, redatta in carta semplice regolarmente sottoscritta dall'istante, dovrà contenere tutti i dati identificativi del professionista, compreso l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza, il C.A.P., il recapito telefonico e l'indirizzo di P.E.C..

La mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'istante costituisce motivo di non ammissibilità della domanda. La domanda dovrà essere indirizzata a: AMAT Palermo S.p.A. Via Roccazzo, 77 – 90135 Palermo.

La domanda dovrà pervenire in busta chiusa, a mezzo P.E.C., raccomandata, con ricevuta di ritorno o presentata a mano presso l'Unità Organizzativa Affari Generali dell'AMAT S.p.A. sita in Via Roccazzo, 77 - Palermo.

Farà fede esclusivamente la data del timbro apposto dall'Unità Organizzativa Affari Generali dell'AMAT S.p.A..

La domanda di iscrizione dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae e professionale, regolarmente sottoscritto su ogni pagina e contenente la specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, il nominativo ed i dati personali dell'istante, i titoli di studio culturali e professionali posseduti, la comprovata esperienza professionale dalla quale possa evincersi la capacità professionale e la conoscenza approfondita della relativa area di specializzazione;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 con la quale si attesti:
 - a) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) di possedere i diritti civili e politici;
 - c) di non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere decaduto dall'incarico stesso ai sensi dell'art. 127, lett. D) del D.P.R. 10 Gennaio 1957 n. 3;
 - d) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o con decreto penale irrevocabile oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (resta salva tuttavia l'applicazione dell'artt. 178 c.p. e dall'art. 445 comma 2 c.p.p.) o con sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
 - e) di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - f) di non trovarsi in conflitto di interessi con l'AMAT S.p.A. per incarichi di difesa ovvero prestazioni di consulenza avverso l'interesse della stessa Società;
 - g) di non presentare altre cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa a patrocinare o a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse della Società;
 - h) impegnarsi, per tutta la durata dell'incarico conferito, a non difendere o assistere soggetti che intendano attivare un contenzioso giudiziale e/o stragiudiziale nei confronti della Società;
 - i) di essere in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o laurea in economia per la rappresentanza e difesa per controversie tributarie, rilasciato da Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e l'abilitazione all'esercizio della professione;
 - l) di essere regolarmente iscritto da almeno tre anni presso l'Ordine degli Avvocati, o presso l'Ordine dei Dottori commercialisti (per la sezione tributaria) ed avere esercitato la professione

Continua

- con specifica competenza documentata in una delle materie oggetto degli elenchi di specializzazione: civile, penale, amministrativo, fiscale-tributario, lavoro;
- m) di impegnarsi ad accettare gli incarichi che dovessero essere affidati, salva la sussistenza di specifiche ragioni di incompatibilità o temporanea impossibilità;
 - n) di accettare un compenso che verrà concordato previamente, in base al tariffario aziendale determinato con riferimento alle tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20 luglio 2012 ed al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014, oltre IVA e CPA ed il rimborso delle spese documentate nonché il rimborso per spese forfettarie nella misura del 15 per cento del compenso totale;
 - o) di impegnarsi espressamente a comunicare il verificarsi di ogni eventuale modifica e/o perdita dei detti requisiti o l'insorgere di una situazione di incompatibilità.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione resa e sottoscritta ha valore di autocertificazione. Nel caso di falsità e dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali previste.

L'AMAT S.p.A. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

- richiesta di inserimento in uno degli elenchi di specializzazione (civile, penale, amministrativo, fiscale-tributario, lavoro) dell'istituendo Albo dei legali e consulenti, in coerenza con la specializzazione risultante dal curriculum professionale;
- clausola di non concorrenza, sottoscritta dall'istante, nei confronti della Società per due anni dalla cessazione del rapporto di collaborazione con l'AMAT S.p.A.;
- dichiarazione sottoscritta al consenso al trattamento dei dati personali;
- fotocopia non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

La mancanza o l'accertamento della violazione delle superiori condizioni costituirà causa di non iscrizione nonché presupposto per l'esercizio della facoltà da parte della Società di esclusione dal relativo elenco e di revoca dei mandati conferiti.

La busta contenente la domanda di iscrizione all'Albo, corredata da curriculum vitae e professionale, dalla dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla richiesta d'iscrizione nell'elenco di specializzazione, dalla clausola di non concorrenza, dalla dichiarazione al consenso dei dati personali, dalla fotocopia del proprio documento ed eventuali allegati, dovrà recare sulla facciata esterna, oltre al nominativo ed al recapito del professionista, l'indicazione "RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI LEGALI E DEI CONSULENTI DELL'AMAT S.p.A."

Art. 4 – Valutazione delle domande d'iscrizione: modalità e criteri

L'inserimento nell'Albo viene effettuato a cura dell'Unità Affari Legali previo esame dei curricula professionali che saranno inviati alla Società in uno alle domande di iscrizione.

Al pervenimento della domanda di iscrizione all'Albo, l'Unità Affari Legali procederà direttamente all'analisi dei requisiti richiesti ed in caso positivo al successivo inserimento nell'Albo, nelle sezioni indicate nella domanda di iscrizione.

Continua

Art. 5 – Conferimento degli incarichi: modalità e criteri

Il conferimento degli incarichi all'interno di ciascun elenco sarà effettuato dal Consiglio di Amministrazione, mediante delibera del Presidente, tenuto conto del foro di competenza della causa affidata e del curriculum professionale del legale, sulla base dei principi indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Non possono essere dati incarichi congiunti a più professionisti, a meno che gli stessi non accettino, quale compenso, un unico onorario, così come previsto dall'art.3 lett. n).

L'avvenuta iscrizione in ciascuno degli elenchi non comporterà il diritto di ottenere l'affidamento di incarichi regolato da criteri di rotazione e perequazione.

La decisione in ordine alla opportunità di agire in giudizio rimarrà di esclusiva competenza della Società.

Art. 6 – Gestione degli incarichi

La U.O. Affari Legali trasmetterà al professionista incaricato gli atti ed i documenti necessari allo svolgimento dell'incarico medesimo.

Il professionista incaricato dovrà informare la Società dell'attività svolta nell'esercizio del mandato conferito, rimettere copia degli atti posti in essere, aggiornando tempestivamente e costantemente la U.O. Affari Legali in relazione all'attività espletata, anche a mezzo di procedura informatica.

Alla conclusione del giudizio, il professionista farà pervenire al Direttore della Direzione Affari Legali copia autentica della decisione giudiziale unitamente al fascicolo di causa e ad ogni incartamento relativo all'incarico affidato.

Per tutta l'attività svolta dal professionista, sia di carattere giudiziale che stragiudiziale e di consulenza, verrà liquidato il compenso concordato previamente, in base al tariffario aziendale determinato con riferimento alle tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20 luglio 2012 ed al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014, oltre IVA e CPA ed il rimborso delle spese documentate nonché il rimborso per spese forfettarie nella misura del 15 per cento del compenso totale.

Il professionista incaricato, per la liquidazione della parcella, previo visto di congruità apposto dalla U.O. Affari Legali, dovrà emettere e presentare valida fattura ai fini fiscali.

Nel caso di domiciliatario, privo di alcun potere rappresentativo della parte, verranno liquidate le spese sostenute ed i diritti, nei minimi previsti dal tariffario vigente di cui sopra, per l'attività svolta, con esclusione degli onorari.

Il professionista incaricato si impegnerà a mantenere segreto tutto ciò di cui verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento dell'incarico, oggetto della collaborazione ed alla gestione dell'incarico con la massima correttezza e riservatezza. E' fatto obbligo, altresì, al professionista incaricato, di attenersi per tutte le attività strumentali allo svolgimento dell'incarico, al rispetto della normativa vigente sulla riservatezza e sul segreto professionale e di adottare tutte le misure di prevenzione e le azioni necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ricevute dalla Società, ai sensi delle vigenti normative in materia (Codice Privacy D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii.), fermo quanto previsto dal Codice Deontologico Forense (art.9 rubricato "dovere di segretezza e riservatezza").

Continua

Tale vincolo di riservatezza continuerà ad avere valore anche dopo la conclusione del rapporto di collaborazione con la Società, sino a quando le informazioni riservate non diverranno di pubblico dominio e comunque nel rispetto del termine minimo di due anni.

E' escluso l'istaurarsi di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato con l'AMAT S.p.A. per effetto dell'incarico professionale in questione.

Art. 7 – Revoca degli incarichi, rinuncia agli incarichi ed esclusione dall'Albo

La Società si riserva la facoltà di revocare l'incarico affidato al professionista, valutando l'eventualità di procedere alla cancellazione dello stesso dagli elenchi di specializzazioni dell'istituendo Albo, nelle ipotesi in cui la U.O. Affari Legali ravvisi:

- La sussistenza di fatti specifici implicanti negligenza e/o responsabilità professionale e/o assunzione di incarico in assenza di sufficiente competenza professionale e ciò, previa contestazione degli stessi fatti ed assegnazione di un termine per contro dedurre;
- mancato rispetto delle istruzioni impartite;
- non tempestività nella comunicazione di informazioni assunte in relazione all'incarico affidato;
- una situazione di conflitto di interessi in relazione allo specifico incarico affidato;
- un comportamento idoneo a far venire meno il rapporto fiduciario.

In caso di revoca del mandato da parte della Società o di rinuncia da parte del professionista, lo stesso dovrà rimettere tutti gli atti eseguiti o copia degli stessi, se gli originali sono depositati, e la documentazione necessaria per il proseguimento del giudizio e/o del procedimento, con una relazione sintetica dello stato del giudizio, specificando se vi siano incombenze di natura processuale a carico della Società o eventuali decadenze e prescrizioni.

Il legale, comunque, limitatamente all'attività giudiziale o procedimentale, dovrà assicurare, anche mediante sostituti processuali, la propria presenza all'udienza successiva alla revoca o alla rinuncia al mandato, al fine di non pregiudicare la posizione della Società, qualora detta udienza si celebri entro un mese dalla revoca o dalla rinuncia.

In caso di non accettazione dell'incarico proposto per due volte il professionista sarà escluso dall'Albo.

Art. 8 – Tutela della privacy

La Società garantisce che i dati personali trasmessi dagli istanti con le domande di iscrizione nell'Albo saranno trattati nel pieno rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e successive modifiche e integrazioni.

Il trattamento dei dati sarà, infatti, finalizzato all'istituzione ed aggiornamento dell'Albo da utilizzare per l'eventuale e successivo conferimento di incarico professionale, con le modalità e gli strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

Il professionista dovrà esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione della domanda, pena l'esclusione.